

Marche, Ancona, 16/04/2009

Pietro Ciucci: l'Anas nelle Marche ha investimenti in corso o programmati per 6,4 miliardi di euro

“Negli ultimi due anni l'Anas ha rivolto una grande attenzione alla Regione Marche, in modo crescente rispetto al passato”. Lo ha affermato il Presidente dell'Anas Pietro Ciucci, in una dichiarazione diffusa in occasione della cerimonia di inaugurazione della Bretella di Urbino.

“Attualmente nelle Marche tra lavori in corso, di prossimo avvio e programmati, l'Anas – ha continuato Pietro Ciucci - seguendo le direttive del Ministro delle Infrastrutture Matteoli, ha attivato investimenti complessivi per circa 3 miliardi di euro, a cui vanno aggiunti gli 1,4 miliardi di euro dei tratti marchigiani dell'asse di penetrazione viario Quadrilatero Marche-Umbria e i 2 miliardi di euro dei lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A14 nella tratta compresa tra Cattolica e Porto Sant'Elpidio, per un totale di quasi 6,4 miliardi di euro. Merito anche della positiva collaborazione con la Regione Marche, gli enti territoriali e la società concessionaria Autostrade per l'Italia”.

Tra gli interventi infrastrutturali in corso, per un importo globale di circa 85 milioni di euro (76 milioni per nuove opere e 9 milioni per manutenzione), figura l'ammodernamento della Strada Statale 77 “Della Val di Chienti” nel Tronco Sfercia-Muccia (1° lotto Sfercia Collesentino II), che verrà completato entro il 2009 e aperto al traffico contemporaneamente alla tratta contigua Collesentino-Pontelatrave, i cui lavori verranno portati a termine a cura della Società Quadrilatero.

Le altre opere in corso riguardano lo svincolo stradale per il collegamento del centro Intermodale di Jesi, sulla strada statale 76 “Della Val d'Esino”, i cui lavori hanno raggiunto una produzione pari a circa il 20%, e il raddoppio della variante di Ancona nel tratto Falconara-Pontelungo (1° lotto, stralcio 1°), sulla strada statale 16 “Adriatica”.

Tra gli interventi programmati, che complessivamente valgono circa 2,9 miliardi di euro (di cui circa 2.860 milioni per nuove opere e 27 milioni per manutenzione), figurano il 1° lotto 2° stralcio del tratto Trisungo-Acquasanta della strada statale 4 “Via Salaria”, dal km 151,000 al km 153,780, per il quale è in fase di approvazione il progetto definitivo con l'affidamento dei lavori con appalto integrato entro il 2009, e l'ampliamento a 4 corsie di ben tre lotti del tratto che va da Falconara (all'altezza dello svincolo con la strada statale 76) fino a Baraccola, sulla strada statale 16 “Adriatica”.

Tra gli interventi programmati, c'è anche il collegamento del Porto di Ancona con la grande viabilità (A14 e strada statale 16), che vale da solo quasi 480 milioni di euro e sarà realizzato in project financing, con il contributo dei capitali privati.

“L'Anas – ha assicurato il Presidente Ciucci - ha già individuato il soggetto promotore ed ha avviato tutte le attività previste dalla legge per pervenire all'approvazione da parte del Cipe del progetto preliminare, con il reperimento della quota di investimento pubblico, cui farà seguito il bando di gara per la scelta del concessionario, alla quale gara il promotore potrà partecipare con diritto di prelazione”.

Altro intervento programmato è quello che prevede il completamento del collegamento transeuropeo E78 “Grosseto-Fano”, che interessa tre regioni (Toscana, Umbria e Marche) ed è lungo complessivamente circa

270 km, di cui 120 km sono già in esercizio.

“Per il completamento del tratto Arezzo-Fano della E78 (lungo 83 km) – ha continuato il Presidente dell’Anas -, è stata raggiunta, nel mese di febbraio 2007, un’intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Marche, la Regione Toscana, la Regione Umbria e l’Anas per verificare la fattibilità di realizzazione dell’opera mediante ricorso allo strumento del project financing. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione dell’Anas, con delibera del 17 dicembre 2008, ha inserito nel proprio master plan tra le iniziative da realizzare in project financing il tratto Arezzo-Fano, che complessivamente vale circa 2,9 miliardi di euro. Non appena saranno ultimate le valutazioni tecnico-economiche (giugno 2009), si procederà alla pubblicazione del bando di gara per l’individuazione del soggetto promotore a cui affidare la progettazione, la realizzazione e gestione del collegamento”.

“Il collegamento Arezzo-Fano – ha affermato Pietro Ciucci - comprende anche il tratto marchigiano ancora da completare della E78, lungo 47 km, che richiede un investimento complessivo pari a oltre 1.964 milioni di euro. Al riguardo, va sottolineato che l’Atto Aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Marche del 6 marzo 2009 definisce in particolare indispensabile la realizzazione del lotto 10, per collegare proprio la Bretella di Urbino che si inaugura oggi, al tratto già a quattro corsie della E78”.

“Voglio anche ricordare – ha aggiunto Pietro Ciucci - che il Ministero delle Infrastrutture e l’Anas hanno sottoscritto un Accordo avente per oggetto lo Studio di fattibilità dell’adeguamento a quattro corsie, in sede ed in variante, della strada statale 16 “Adriatica” nei territori di Marche, Abruzzo, Molise e Puglia fino a Foggia, con particolare riferimento all’interazione tra le varie modalità di trasporto, nonché alla sostenibilità ambientale, territoriale, economica e sociale. Le alternative progettuali, saranno quanto prima sottoposte all’attenzione delle Regioni interessate”.

Il Presidente Ciucci si è poi soffermato sugli investimenti in corso da parte della Società Quadrilatero Marche-Umbria, che cura la realizzazione degli assi viari Perugia-Ancona e Foligno-Civitanova Marche (ovvero le statali 77, 76 e 318), del valore complessivo di circa 2,2 miliardi di euro, di cui oltre 1,4 miliardi riguardano i tratti marchigiani. Si tratta di interventi idonei ad assicurare il raccordo con i poli industriali esistenti e, più in generale, a migliorare ed incrementare l’accessibilità alle aree interne delle Regioni interessate.

I lavori sono in piena fase attuativa su entrambi gli assi principali. In particolare sulla direttrice Perugia-Ancona, il 16 febbraio scorso sono stati consegnati i lavori che riguardano il territorio marchigiano lungo la strada statale 76, tratti Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Serra San Quirico. In precedenza, il 15 dicembre 2008, sono stati consegnati i lavori sulla Strada Statale 318 nel tratto umbro Pianello-Valfabbrica. Attualmente sono in corso tutte le attività necessarie per la cantierizzazione delle opere.

Per quanto riguarda la direttrice Foligno-Civitanova Marche, strada statale 77, i cantieri aperti riguardano il tratto marchigiano Collesentino-Pontelatrave. Dalla primavera 2008 il ritmo di avanzamento è raddoppiato e ciò consentirà di aprire la tratta al traffico entro la fine del 2009. Per il completamento dell’intera direttrice, in gran parte in territorio umbro, è stato dato avvio alla progettazione esecutiva della tratta restante (Foligno-Pontelatrave) e, una volta conclusa la procedura approvativa, l’apertura dei cantieri è prevedibile entro giugno 2009.

Relativamente alla Pedemontana delle Marche, tratto Fabriano-Muccia-Sfercia, anch’esso facente parte del progetto della Quadrilatero, nell’agosto 2008 sono stati approvati, in linea tecnica, i progetti definitivi.

Infine, per quanto riguarda la rete autostradale in concessione, sono tutti in fase di affidamento, di aggiudicazione o di gara i 6 lotti relativi all’ampliamento a tre corsie del tratto marchigiano dell’autostrada A14 tra Cattolica e Porto Sant’Elpidio, che comportano un investimento pari a 2 miliardi di euro.

Roma, 16 aprile 2009
